



COMUNE DI PISA
Direzione Advocatura Civica

Al Consiglio Comunale
[tramite la Direzione Finanze]

e p.c. al Segretario Generale / RPCT

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio.

Con la presente si comunica che, dalle verifiche effettuate, risulta la sussistenza del seguente debito fuori bilancio:

Oggetto del debito: Tribunale di Pisa - nrg 3485/2021 – Decreto Ingiuntivo n. 1467/2021 del 22/09/2021 - liquidazione spese legali. (58C2021)

Soggetto creditore:

Denominazione: A.V.R. S.p.A.

P.IVA: 00787010586

Sede legale: Roma, Via Francesco Tensi n. 116

Importo complessivo del debito: € 288.552,87

di cui: capitale (a carico di Dir. 6)	€	282.267,77
spese processuali	€	4.185,00
preetto	€	540,00
spese generali 15%	€	708,75
CAP 4%	€	217,35
Spese non imponibili	€	<u>634,00</u>
Totale	€	288.552,87

Fattispecie di legittima riconoscibilità:

× art. 194, comma 1, lett. a), D.Lgs. 267/2000: sentenze esecutive;

□ art. 194, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/2000: copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'art. 144 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatto di gestione;

□ art. 194, comma 1, lett. c), D.Lgs. 267/2000: ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

□ art. 194, comma 1, lett. d), D.Lgs. 267/2000: procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

□ art. 194, comma 1, lett. e), D.Lgs. 267/2000: acquisizione di beni o servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 ("Regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione delle spese") nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (*).

(*) Dimostrazione dell'avvenuta utilità ed arricchimento per l'Ente: _____

Fatti, circostanze e comportamenti che hanno determinato la formazione del debito:

- Con ricorso per decreto ingiuntivo, parte ricorrente si rivolgeva al Tribunale di Pisa per la condanna del Comune di Pisa al pagamento di € 282.364,77 o in quella diversa ritenuta di giustizia, oltre interessi moratori ex art. 1284 co.4 c.c. e refusione delle spese di contributo unificato e marca da bollo occorrenti per legge e con rimborso delle spese di contributo unificato e marche, con vittoria di spese, competenze e onorari.
- Con decreto ingiuntivo n. 1467/2021 del 22.9.2021 il Tribunale di Pisa ingiungeva al Comune di Pisa di pagare alla parte ricorrente immediatamente la somma di € 282.267,77, gli interessi come da domanda e le spese della procedura di ingiunzione, liquidate in € 4.185,00 per onorari, in € 634,00 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, iva e cpa e oltre alle successive occorrenze.
- In data 18.9.2021 A.V.R. S.p.A., tramite il suo legale, notificava al Comune di Pisa l'atto di precetto, sulla base del decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo.

Documentazione giustificativa del debito che si allega alla presente:

- Relazione illustrativa;
- Decreto ingiuntivo n. 1467/2021 del 22.9.2021 del Tribunale di Pisa;
- Atto di precetto.

Effettuata l'istruttoria del caso, si propone il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio sopra descritto, secondo quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, avendo riscontrato la sussistenza dei necessari presupposti di fatto e di diritto.

Ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla presente proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale.

Pisa, data della sottoscrizione digitale

Firmato digitalmente da: DA
OLE FABIO
Arch. Fabio Daole
Organizzazione: COMUNE DI P
ISA
Data: 17/11/2021 14:35:07

Il Dirigente *ad interim*
Dott. Alessandro Balducci

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO BALDUCCI
Organizzazione: COMUNE DI PISA
Data: 19/11/2021 10:26:06

Relazione illustrativa

Con sentenza n. 534/2020 il Tribunale di Pisa definiva il procedimento pendente al n RG. 3074/2013, appellata sia da AVR che incidentalmente dal Comune di Pisa.

Tale sentenza con cui è stato riconosciuto il diritto al risarcimento del danno subito, sia il Comune che la Pisamo s.p.a devono ritenersi responsabili del sinistro operando in forza dell'art. 2051 c.c. una presunzione legale di responsabilità non avendo dato prova che il danno si sia verificato per l'intervento di un caso fortuito.

Con decreto ingiuntivo n. 1467/2021 del 22.09.2021 n. RG 3485/2020 emesso dal Tribunale di Pisa la società AVR ingiunge al Comune di Pisa in regresso il pagamento della somma pari ad € 282.364,77, corrisposta al Sig. Maisto Lucio a soddisfazione, parziale, di quanto dallo stesso vantato a seguito della sentenza suddetta del Tribunale di Pisa che ha condannato il Comune di Pisa e Pisamo s.p.a. in solido tra loro a pagare a Maisto Lucio la somma di € 765.545,09, oltre interessi e la società AVR s.p.a. a rilevare indenne Pisamo di quanto quest'ultima sia tenuta a pagare all'attore in forza della sentenza.

Avverso il suddetto decreto ingiuntivo che è provvisoriamente esecutivo il Comune di Pisa ha proposto opposizione all'esecuzione in quanto il decreto è stato notificato in data 28.09.2021 unitamente all'atto di precetto e quindi non rispettando il termine di 120 giorni dalla notifica del titolo. A fronte di tale opposizione l'AVR ha rinunciato all'atto di precetto.

Nel termine è stata notificata opposizione al decreto ingiuntivo con richiesta di chiamata in causa della Pisamo e con richiesta di sospensione della provvisoria esecuzione.

Prudenzialmente si ritiene di presentare l'istanza di debito fuori bilancio in quanto con la fine di gennaio 2022 se il Giudice non concede la sospensione dell'esecuzione nelle more della decisione del giudizio di opposizione al decreto ingiuntivo, l'AVR può procedere esecutivamente e quindi è necessario essere in condizione di poter effettuare il pagamento.

.

Pisa, 17 novembre 2021

Avv. Sandra Ciaramelli

Firmato digitalmente da: SANDRA CIARAMELLI
Organizzazione: COMUNE DI PISA
Data: 17/11/2021 13:01:52

N. R.G. 3485/2021



TRIBUNALE ORDINARIO di PISA

DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO PROVVISORIAMENTE ESECUTIVO

Il Giudice, dott.ssa Santa Spina,

letto il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da

AVR S.p.A. (C.F. 00787010586),

rilevato che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;
considerato che sussistono le condizioni previste dall'art. 633 e seguenti c.p.c.;
considerato ulteriormente che ricorrono i presupposti per ingiungere il pagamento senza dilazione
ex art. 642 c.p.c.;

INGIUNGE A

COMUNE DI PISA (C.F. 00341620508),

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, immediatamente:

1. la somma di € 282.267,77;
2. gli interessi come da domanda;
3. le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 4.185,00 per onorari, in € 634,00 per esborsi, oltre il 15% per spese generali, i.v.a. e c.p.a. ed oltre alle successive occorrendo;

AVVERTE

il debitore ingiunto che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in mancanza il decreto diverrà definitivo.

DECRETO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

Pisa, 20 settembre 2021

Il Giudice
dott.ssa Santa Spina



ATTO DI PRECETTO

per

AVR S.P.A. (c.f. 00787010586 – P.IVA 00931311005 – avr@legalmail.it) in persona del suo l.r.p.t., con sede legale in Via Francesco Tensi n. 116 – 00133 – Roma, rappresentata e difesa dall'Avv. Francesco Falconi (c.f. FLCFNC74R30H501F – avv.falconi@pec.it) in virtù di procura alle liti in allegata al ricorso introduttivo ed elettivamente domiciliata presso il suo Studio in Anguillara Sabazia via A. Toscanini n. 12.

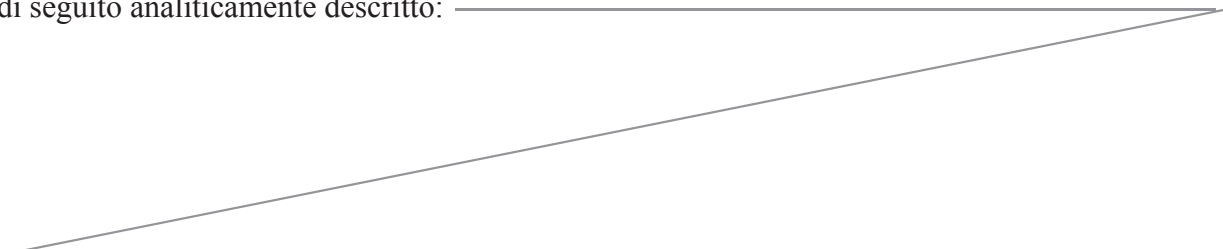
PREMESSO E CONSIDERATO CHE

1. Con Decreto Ingiuntivo n. 1467/2021 emesso dal Tribunale di Pisa in data 20.09.2021 e pubblicato in data 22.09.2021 in seno al procedimento RG n. 3485/2021, il Comune di Pisa, in persona del Sindaco suo l.r.p.t., veniva condannato al pagamento in favore della AVR Spa della somma di € 282.267,77 (duecentoottantadue miladuecentosessantasette/77) oltre interessi come da domanda, oltre ai compensi professionali di Avvocato liquidati in € 4.185,00 per compensi, € 634,00 per esborsi oltre 15% per spese generali, IVA e CPA oltre successive ed occorrente.
2. Il Decreto Ingiuntivo, munito di immediata esecutorietà e con formula esecutiva telematica apposta in data 28.09.2021 viene notificato in uno al presente atto.
3. Il Comune di Pisa, in persona del Sindaco suo l.r.p.t., è rimasto agli atti totalmente inadempiente rispetto al pagamento di quanto stabilito nel titolo.

Tutto ciò premesso la AVR Spa come rappresentata e difesa

INTIMA FORMALE PRECETTO

Al Comune di Pisa, in persona del Sindaco suo l.r.p.t., in persona del suo l.r.p.t., di pagare le somme di seguito riportate con espresso avvertimento che, decorsi inutilmente 10 gg dal ricevimento del presente atto, si procederà in fase esecutiva a soddisfacimento del credito per come di seguito analiticamente descritto: _____



	spese		onorari
sorte	€ 282.267,77		
spese legali liquidate			€ 4.185,00
precetto			€ 540,00
esborsi	€ 634,00		
rimborso forfettario 15%	€ 708,75		
IVA 22%	€ 1.243,24		
oneri previdenziali 4%	€ 217,35		
Subtotali	€ 285.071,11		€ 4.725,00
totale precettato	€ 289.796,11	(duecentottantanovemilasettecentonovantasei/11)	

Il tutto oltre interessi, come riconosciuti, al saldo nonchè spese successive al presente atto comprese quelle di notifica e di eventuale registrazione.

Con espresso avvertimento che, in difetto del pagamento, trascorsi dieci giorni dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata, come per Legge, salvi ogni altro diritto azione e ragione.

Si avverte, inoltre, il Comune di Pisa, in persona del Sindaco suo l.r.p.t.t che, ex art. 480, 2° comma, c.p.c., con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal Giudice, può porre rimedio alla situazione di sovra-indebitamento concludendo con il creditore un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore.

Anguillara Sabazia li 28.09.2021

Avv. Francesco Falconi
(atto sottoscritto digitalmente)

Firmato digitalmente da:FRANCESCO FALCONI
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:28/09/2021 16:05:15